

Completezza dei numeri reali

Esistono modelli intuitivi di \mathbb{R} , come quello dei numeri con segno ed espansione decimale infinita. Il difetto di questo modello è l'ambiguità delle operazioni di somma e prodotto. Inoltre esso non prevede di base le classi di equivalenza che includono $1 = 0,9\bar{9}$. È tuttavia ben definito un ordine, cifra a cifra.

Per ragioni di convenienza, si definisce l'insieme dei numeri reali estesi: $\bar{\mathbb{R}} = \mathbb{R} \cup \{\pm\infty\} = [-\infty, +\infty]$, su cui è ben definito un ordine, ma su cui non tutte le operazioni sono possibili (e.g. somma e prodotto tra reali e $\pm\infty$).

Def. Dato $E \subset \mathbb{R}$ ($E \neq \emptyset$), si indica con Mag_E l'insieme dei maggioranti di E :

$$\text{Mag}_E := \{y \in \mathbb{R} \mid \forall x \in E, x \leq y\} = "E \leq y".$$

analogamente i minoranti di E si definiscono come:

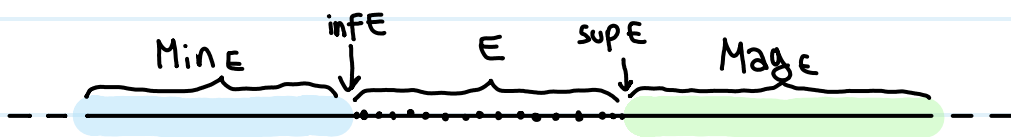
$$\text{Min}_E := \{y \in \mathbb{R} \mid \forall x \in E, x \geq y\} = "y \leq E".$$

Def. (di estr. sup. e inf.) se esistono, si definiscono l'**estremo superiore** e **inferiore** di $E \subset \mathbb{R}$ ($E \neq \emptyset$) come:

$$\cdot \sup E := \begin{cases} \min M_{\text{age}} & \text{se } M_{\text{age}} \neq \emptyset \\ +\infty & \text{altrimenti:} \end{cases}$$

$$\cdot \inf E := \begin{cases} \max M_{\text{inE}} & \text{se } M_{\text{inE}} \neq \emptyset \\ -\infty & \text{altrimenti:} \end{cases}$$

es.



OSS $\exists \max E \Rightarrow \max E = \sup E,$

$\exists \min E \Rightarrow \min E = \inf E.$

OSS $\sup E \in E \Rightarrow \max E = \sup E,$

$\inf E \in E \Rightarrow \min E = \inf E.$

OSS. $E = \{x \in \mathbb{Q} : x \geq \sqrt{2}\}$ non ammette estremo inferiore in \mathbb{Q} , ma in \mathbb{R} sì.

Teorema (di completezza) $\exists \sup E, \inf E \quad \forall E \subset \mathbb{R} (E \neq \emptyset)$.

Se $\text{Min} E = \emptyset$, $\inf E = -\infty$. Altrimenti, sia m_0 il più grande intero minorante di E (i.e. $m_0 = \max \text{Min} E \cap \mathbb{Z}$). Suppongo senza perdita di generalità $m_0 \geq 0 \iff 0 \in \text{Min} E$. Sia a_1 la più grande cifra per cui $m_0, a_1 \in \text{Min} E$. Reiterando costruisco $y = m_0, a_1 a_2 a_3 \dots = \inf E$. Analogamente per $\sup E$. \square

Corollario Dati $E, F \subset \mathbb{R}$, $E, F \neq \emptyset$ t.c. $\forall y \in F, \forall x \in E$, $x \leq y$ (" $E \leq F$ "), $\exists z \in \mathbb{R}$ t.c. $\forall y \in F, \forall x \in E$, $x \leq z \leq y$ (" $E \leq z \leq F$ ").

E' sufficiente prendere in considerazione $\sup E$ o $\inf F$: tale numero e' sicuramente maggiorante di E e per ipotesi e' minore o uguale a ogni elemento di F .

OSS. Talvolta in letteratura quest'ultimo corollario e' detto come il teorema da cui deriva (a cui e' in realtà equivalente), ossia teorema (o assioma) di completezza.

oss. Si poteva alternativamente definire $\text{Maj}_E := \{y \in \mathbb{R} \mid \forall x \in E, x \leq y\}$ e $\text{Min}_E := \{y \in \mathbb{R} \mid \forall x \in E, x \geq y\}$, con $\text{sup}_E := \min \text{Maj}_E$ e $\text{inf}_E := \max \text{Min}_E$ (presupponendo, volendo, $E \subset \mathbb{R}$).

Def. Dato X , una relazione \leq si dice d'ordinamento totale se:

(i) $x \leq x \quad \forall x \in X$

(ii) $x \leq y \wedge y \leq z \Rightarrow x \leq z \quad \forall x, y, z \in X,$

(iii) $x \leq y \wedge y \leq x \Rightarrow x = y \quad \forall x, y \in X$

(iv) $x \leq y \vee y \leq x \quad \forall x, y \in X$ (senza questa proprietà, si direbbe che è d'ordinamento parziale).

es. l'inclusione è un ordinamento parziale.

oss. si può definire Maj_E , Min_E , sup e inf su qualsiasi campo totalmente ordinato.

Def. X è completo se vale l'assioma di completezza, ossia se dati $E, F \subset X \mid E \leq F \exists x \in X \mid E \leq x \leq F$.

Prop. se X è completo, $E \subset X$ ($E \neq \emptyset$) e $\text{Mag } E \neq \emptyset$,
 $\exists \sup E$ (analogamente per $\inf E$).

Def. (campo ordinato) $(X, +, \cdot)$ è un campo ordinato
 con ordinamento \leq se:

$$(i) \quad x \leq y \Rightarrow x + z \leq y + z \quad \forall x, y, z \in X,$$

$$(ii) \quad x \leq y, z \geq 0 \Rightarrow xz \leq yz \quad \forall x, y, z \in X.$$

OSS. \mathbb{C} non è un campo ordinato. Se lo fosse, se $i > 0$,
 $i^2 > 0 \Rightarrow -1 > 0 \downarrow$; se $i < 0 \Rightarrow i^2 > 0 \Rightarrow -1 > 0, \downarrow$.

OSS. Vale che $1 > 0$. Infatti, se $1 < 0$, $-1 > 0 \Rightarrow$
 $\Rightarrow (-1)(-1) > 0 \Rightarrow 1 > 0, \downarrow$.

OSS. Sono fatti equivalenti su un insieme ordinato X :

(i) vale l'assioma di completezza,

(ii) dato $E \subset X$ ($E \neq \emptyset$) limitato superiormente, $\exists \sup E$,

(iii) dato $E \subset X$ ($E \neq \emptyset$) limitato inferiormente, $\exists \inf E$.

Def. Un insieme ordinato X su cui vale l'assioma di completezza
 si dice ordinato completamente.

Teorema Sia X un campo ordinato e completo. Allora X è isomorfo a \mathbb{R} , ossia $\exists \varphi: \mathbb{R} \rightarrow X$ isomorfismo t.c. $a \leq b \Leftrightarrow \Leftrightarrow \varphi(a) \leq \varphi(b) \quad \forall a, b \in \mathbb{R}$.

Def. Un campo ordinato si dice archimedeo se $\forall a, b > 0 \exists m \mid a^m \geq b$.

Oss. Sia \mathbb{Q} che \mathbb{R} sono archimedei.

Def. Un $E \subset X$ si dice denso in X se $a < b \in X \Rightarrow \exists c \in E \mid a \leq c \leq b$.